

COMUNICATO STAMPA del 10.07.2019

Assistiamo da giorni alla spossante e sterile querelle sorta intorno all'indagine 'angeli e demoni'. Garantisti contro forcaioli che invocano una giustizia assolutista e priva di fondamenti normativi. Non mancano le strumentalizzazioni, da parte di studiosi al fine di avvalorare teorie in difesa delle sette, da parte della politica che accusa o difende unicamente per interessi di partito. Nessuno che riesca ad andare oltre la ricerca di visibilità, nessuno che pensi, in maniera reale e costruttiva, al bene dei minori coinvolti. Sfruttati, abusati nei sentimenti e privati delle loro famiglie, fagocitati da un sistema malavitoso che ne traeva profitto, se confermati, i capi di imputazione sono allucinanti.

Triste e doloroso vedere coinvolte associazioni di tutela dell'infanzia come 'Hansel e Gretel', i suoi professionisti, i Servizi Sociali, personalità della politica e persino qualche giudice.

SOS Antiplagio non vuole entrare nel merito dell'inchiesta, si preoccupa però dello stato dei bambini, della loro serenità e del loro futuro. Se davvero le accuse trovassero conferme e risponderne, allora bisognerebbe fare di tutto perché i minori strappati ingiustamente alle loro famiglie vi facciano rapido ritorno, per ritrovare l'amore e la gioia nelle braccia dei loro genitori, vittime anch'essi di un sistema malato e crudele.

Chiediamo che sia restituita la serenità rubata a questi bambini e che possano ritornare, per quanto possibile, alla spensieratezza di un tempo, cancellando dalle loro menti i traumi subiti e le angosce procurate, che le indagini arrivino presto alla conclusione per poi procedere con un iter giudiziale rapidissimo nell'interesse e per il benessere dei bambini.

In secondo luogo, chiediamo che chi risultasse colpevole sia punito con massima severità, mentre chi sarà giudicato invece innocente, torni ad avere la libertà e la dignità che merita nonostante la gogna mediatica di questi giorni, con tanto di pubbliche scuse.

A noi di SOS Antiplagio non interessano i mostri sbattuti in prima pagina, non ci preme sapere quali siano le pene da infliggere ai colpevoli; ci interessa invece sapere che vengano adottate misure tali da non permettere ad eventuali mostri di fagocitare o predare i nostri bambini, ci importa che il benessere degli innocenti sia messo al primo posto e tutelato da un sistema che non lasci spazio a chi, sulla loro pelle, volesse trarre profitto.

Dopo il caso Forteto, dove per 40 anni si sono perpetrati abusi e violenze su minori con la compiacenza di Istituzioni di controllo, dopo questa inchiesta di Reggio Emilia in cui pare che per anni si sia usato una specie di mercimonio di bambini, dopo tutte le altre tristi vicende del passato che han visto i bambini al centro di abusi e violenze, chiediamo al Governo di applicare forme di tutela e controllo sulle Istituzioni che si occupano di infanzia, di adottare linee guida nazionali di prevenzione e tutela sull'abuso di minori, di applicare controlli più efficienti nelle comunità e nelle case famiglia, al fine di individuare sul nascere criticità e inadeguatezze.

Soprattutto chiediamo che il ricorso agli allontanamenti del minore sia applicato solo in casi di estrema necessità o di pericolo per il minore stesso, con la possibilità di un celere reintegro in famiglia non appena ci siano le condizioni di tutela.

I BAMBINI NON SI TOCCANO, LA LORO INFANZIA È SACRA E VA DIFESA SEMPRE!

Fonte:

https://www.facebook.com/photo.php?fbid=10213839618774439&set=a.1653730272915&type=3&eid=ARC1pBhynx_AANLPc3x-itVPz386eaTXxFYbriFSKMKt6LTDWWbNbr44FluO-aQzh3CI4p_MczoPlwMx
https://www.facebook.com/photo.php?fbid=10213839618774439&set=a.1653730272915&type=3&eid=ARC1pBhynx_AANLPc3x-itVPz386eaTXxFYbriFSKMKt6LTDWWbNbr44FluO-aQzh3CI4p_MczoPlwMx